

Verbale IV^ Commissione n. 07 del 07/08/2014

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **07** del mese di **Agosto**, presso la sede

Comunale di Corso Umberto I, si è riunita la IV Commissione Consiliare:

Attività Culturali, Sociali, Educative ed Assistenziali.

Alle ore 09.00 sono presenti i sigg. consiglieri:

- | | |
|----------------|----------------|
| 1. Amoroso P. | 4. D'Anna F. |
| 2. Bellante V. | 5. Giuliana S. |
| 3. Chiello G. | 6. Maggiore M. |

Risultano assenti i sigg. consiglieri: D'Agati, Giammanco, Tornatore.

Costatata la presenza del numero il Presidente apre la seduta con il seguente ordine del giorno:

- ✓ Audizione del Dirigente Laura Picciurro e dell'assessore Atanasio Fabio in merito alla scuola Puglisi.

Assume la funzione di segretaria verbalizzante la sig.ra Gumina Nunzia.

Il Presidente Maggiore dà il benvenuto all'assessore Fabio Atanasio ed al dirigente dei LL.PP Laura Picciurro e ringrazia loro per la presenza in commissione.

In apertura di seduta ***l'Assessore Fabio Atanasio*** premette per inciso che l'Assessorato ai LL.PP. già da più di due settimane e mezzo ha attenzionato in particolare la parte edilizia scolastica, avendo egli stesso incontrato in una riunione tutti i dirigenti scolastici per organizzare sedute ad hoc nei singoli Circoli onde esaminare le rispettive esigenze da essi manifestate, tutto ciò in relazione alle questioni dei finanziamenti del Governo Renzi (Scuole Belle) alle quali ci si sta dedicando già, anche acquisendo chiarimenti su di essi e potendo evincere che il denaro pubblico sarà gestito direttamente dalle varie

dirigenze scolastiche.

Alle ore 09.30 entra il consigliere Tornatore.

L'Assessore Atanasio spiega di aver chiesto di realizzare una sorta di piano che preveda, compatibilmente alle priorità degli interventi ammissibili, l'utilizzo dei fondi in coordinamento con i Pon Scuola che saranno posti in essere, considerato che i primi sono destinati al decoro e gli altri al miglioramento dell'efficienza ad alla ristrutturazione delle scuole, così da ottimizzare per ogni plesso scolastico l'intervento materiale sugli edifici, mentre le aree a verde pubblico potrebbero essere gestite direttamente dal Settore LL.PP. onde ottenere per il 2015 il miglioramento di diversi plessi scolastici in termini di decoro.

Alle ore 09.40 entra il consigliere D'Agati.

Sulla questione della Scuola Puglisi, **l'Assessore** rende noto di aver richiesto alla Dott.ssa Picciurro una relazione sulla situazione dell'edilizia scolastica bagherese – che risulta acquisita proprio nella mattinata odierna –.

Alle ore 09.45 entra il consigliere Giammanco.

Sulla suddetta struttura interviene il **Consigliere Tornatore** illustrandone la peculiare situazione con particolare riferimento ai ritardi registrati per la sua riapertura a causa dell'intervenuta sospensione dei lavori, in relazione alla quale **l'Assessore Atanasio** dà lettura del relativo verbale, dal quale si evince tra l'altro quali opere siano ancora da ultimare.

- ✓ Realizzazione del giardino pensile;
- ✓ Definizione dell'impianto fotovoltaico;
- ✓ Completamento dell'impianto elettrico;
- ✓ Completamento della tinteggiatura del corpo della palestra;

✓ Fornitura e collocazione di porte.

La **Dott.ssa Picciurro** esprime perplessità sulle motivazioni addotte dall'Assessorato Regionale alle Infrastrutture nella nota relativa all'ammissibilità della prima variante ai lavori sulla Scuola Puglisi e preoccupazione circa l'autorizzazione del secondo progetto di variante.

Viene anche contattata telefonicamente l'Arch. Pieralba Cuffaro, Responsabile del Procedimento, affinché intervenga in Commissione per fornire chiarimenti sui temi trattati nel corso della seduta odierna.

Preso atto che non risulterebbero ancora indagini ufficiali degli organi competenti direttamente riguardanti gli interventi in corso di svolgimento sulla Scuola Puglisi pur essendo stata richiesta documentazione pertinente dalle Forze dell'Ordine, **l'Assessore Atanasio**, anche alla luce dei solleciti già attivati per la ripresa dei lavori, preannuncia di voler porre in essere adeguati approfondimenti circa i ritardi verificatisi, in modo da evidenziare ed all'occorrenza perseguire eventuali responsabilità personali.

Dopo un breve scambio di opinioni tra i presenti **l'Assessore** sottolinea come la miglior comprensione dell'evoluzione assunta dalla vicenda appaia assai importante anche in considerazione del fatto che il rischio che l'Amministrazione Comunale corre è quello del definanziamento delle opere, con la conseguenza di doversene accollare direttamente i relativi costi.

Si ritiene opportuno a questo punto dare lettura della relazione al progetto di variante, ripercorrendo sommariamente i pregressi sviluppi e rilevando così che l'Impresa, aggiudicataria dell'appalto in data 28.06.2012, ha ricevuto la consegna dei lavori in parte nel dicembre 2012 ed in via definitiva in data 19.02.2013, mentre il D.L., Arch. Giammarresi, circa sei mesi dopo, in data

19.08.2013 ha redatto apposita Perizia di Variante, di cui vengono riassunti i termini essenziali, approvata il 21.08.2013 dalla Giunta Municipale uscente prima di passare all'Assessorato Regionale alle Infrastrutture, finchè i lavori sono stati sospesi nel maggio 2014 essendo nel frattempo emerso che l'Impresa appaltatrice avrebbe raggiunto e forse superato l'importo dei lavori di cui alla variante, chiedendo l'emissione ed il pagamento del settimo S.A.L.

L'Assessore Atanasio precisa di aver richiesto al D.L. proprio in funzione di tale preoccupante fenomeno una relazione esplicativa dettagliata su quanto verificatosi, anzichè un'ulteriore perizia di variante.

Conclusivamente, chiarisce la **Dott.ssa Picciurro**, che sono necessari altri 240.000,00 euro per l'ultimazione dei lavori della Scuola Puglisi a fronte dell'importo complessivo di oltre tre milioni di euro stanziati mediante finanziamento, rendendosi necessaria una rimodulazione del relativo quadro economico.

L'Assessore sottolinea come la competente struttura Regionale ponga in essere controlli estremamente rigorosi su varianti di percentuale anche del solo 5%, dunque ben inferiori a quella che si renderebbe necessaria per il completamento della Scuola Puglisi, il che rende ancora più opportuna la verifica di quanto verificatosi nell'attuazione del Progetto della Puglisi.

La **Dott.ssa Picciurro** fa presente di essersi sempre adoperata al fine del rapido completamento dei lavori affinchè non si ripetesse per la Puglisi l'esperienza negativa già vissuta con riferimento all'Istituto Gramsci e auspica che, nonostante la nota di contenuto interlocutorio espressa dall'Assessorato alle Infrastrutture sulla prima variante, prosegua l'impegno finalizzato alla conclusione degli interventi sulla Scuola Puglisi.

Si pone a questo punto il problema di quali indicazioni attendibili si possano diffondere presso la cittadinanza in ordine alla futura riapertura della Scuola.

A domanda dell'Assessore Atanasio, la Dott.ssa Picciurro non ritiene di poter manifestare certezza assoluta sul fatto che con l'approvazione della variante i lavori possano effettivamente portarsi a compimento e comunque la medesima ritiene che i motivi di preoccupazione posti dalla predetta nota del Dipartimento alle Infrastrutture non derivino tanto dal valore percentuale della variante, quanto dalle possibili valutazioni sottese e postulate dal documento in discorso.

Viene allora data lettura della nota stessa.

Alle ore 10.35 entra come uditore il consigliere Giammarresi Giuseppe.

Si apre il dibattito tra i presenti circa i significati da attribuire al suo contenuto;

'Assessore Atanasio sottolinea il fatto che la finalità di essa si presta ad una duplice interpretazione, più bonaria (come se si trattasse di un testo di semplice routine) ovvero più rigorosa (quasi a voler preannunciare possibili misure in punto di definanziamento) ed anche per tale motivo ritiene indispensabile acquisire dal D.L. precise spiegazioni sui motivi che hanno reso necessaria la variante, segnatamente ove essi siano da attribuire ad errori di calcolo o valutazioni erronee.

In relazione a tale ultima evenienza viene ipotizzata anche l' eventuale revoca dell'incarico al D.L. previa consultazione dell'Ufficio Legale e comunque si propone di inviare una nuova e ulteriore lettera di sollecito alla Direzione Lavori in persona dell'Arch. Giammarresi, considerato che dopo tre note inviatele appositamente, dal maggio scorso non ha ancora fornito gli elementi richiesti, da inoltrare per conoscenza anche all'Ufficio Legale.

Su domanda del **Consigliere Tornatore** si specifica che l'iter burocratico prevede che la variante vada semplicemente trasmessa al competente ufficio regionale che adotta il decreto di finanziamento, sicchè detto **Consigliere** deduce che l'eventuale mancata approvazione della prima variante non è ostativa alla eventuale presentazione della seconda proposta di variante. la quale potrebbe sempre essere rivista nel suo contenuto.

Sempre su domanda del **Consigliere Tornatore**, inerente nello specifico i rapporti con l'appaltatrice, la Dott.ssa Picciurro precisa di aver dovuto disporre il pagamento del 7° S.A.L. in quanto i lavori erano comunque stati realizzati dall'impresa ed era opportuno evitare contenziosi con essa; si deduce dunque che a seguito di ciò e dell'intervenuta sospensione dei lavori a causa dell'esaurimento dei fondi, la situazione appare ferma al 20 maggio, avendo l'appaltatrice eseguito tutti i lavori per i quali è stata compensata.

Il Presidente Maggiore propone di dare luogo a riunioni congiunte con la III[^] Commissione, sottolineando altresì il problema di far fronte all'emergenza sociale.

Al riguardo **l'Assessore Atanasio** fa presente di aver incontrato martedì scorso il Dirigente Scolastico della Puglisi, Sergio Picciurro, per fargli presente la situazione attuale e proponendogli di incontrarsi nuovamente, anche con l'Assessore Balistrieri, per cercare di risolvere in qualche modo l'emergenza che coinvolgerà gli alunni della scuola già da settembre prossimo.

La Dott.ssa Picciurro esprime disagio per il fatto che a dirigere la Scuola Puglisi sia un proprio familiare (fratello) e per i potenziali fraintendimenti che potrebbero crearsi circa l'impegno dalla stessa profuso per la risoluzione delle

problematiche di quell'Istituto.

L'Assessore Atanasio ritiene si debba quantomeno adoperarsi per ridurre il più possibile le conseguenze per gli utenti della Puglisi della situazione di stallo dei lavori, magari anche agevolando i trasferimenti, come già proposto dal Consigliere Tornatore.

Quest' ultimo prospetta il rischio che si smembri la scuola, come avvenuto per il Gramsci, con conseguente contrazione delle iscrizioni e diminuzione dei posti per il personale docente e prospetta come possibile soluzione quella dei doppi turni.

La Dott.ssa Picciurro soggiunge che comunque, a suo parere, una volta chiarite le problematiche poste dall'ambigua nota dell'Assessorato alle Infrastrutture e adottata la seconda variante, dato il limitato numero delle opere da ultimare basterebbero un paio di mesi di lavoro serrato per consentire la riapertura della scuola.

L'Assessore Atanasio chiede di poter avere gli estremi necessari ad acquisire il verbale del sopralluogo "a sorpresa" che risulta essere stato effettuato dalla III^a Commissione della passata consiliatura.

Tornando sulla questione dell'informazione della cittadinanza circa la situazione della Puglisi, la **Dott.ssa Picciurro** propone di convocare un rappresentante dei genitori degli alunni al fine di spiegare chiaramente quanto verificatosi ed evitare così malintesi, interpretazioni arbitrarie dei fatti e reazioni conflittuali ed anzi, al fine di un più ampio confronto con tutte le categorie interessate, propone di chiedere al Direttore dell'Istituto di convocarne una rappresentanza con cui interloquire.

Vengono a questo punto delineati i termini della nota di contenuto perentorio

da inviare al D.L. con invito a relazionare circa l'attività svolta fino ad oggi ed avvertimento che in mancanza di riscontro entro sette giorni verranno adottate le iniziative conseguenti.

Considerata la particolare delicatezza della problematica in oggetto, **L'Assessore** raccomanda di evitare la cattiva gestione della comunicazione con la stampa, adottando segnali univoci e condivisi.

La Dott.ssa Picciurro, in ordine al comportamento della D.L. reputa più opportuno un preventivo contatto telefonico con invito informale ad un incontro onde consentire all'Arch. Giammarresi di esercitare il proprio diritto di difesa esponendo le proprie giustificazioni.

L'Assessore rileva che, alla luce dei reiterati solleciti scritti rimasti privi di ogni riscontro e della delicatezza della problematica in sospeso con l'Amministrazione Regionale e l'utenza pubblica, tale preventiva iniziativa informale sarebbe priva di logica.

Il Consigliere D'Agati ritiene opportuno sollecitare una seduta di Consiglio Comunale sui più importanti ed urgenti temi da porre all'ordine del giorno (situazione rifiuti, Scuola Puglisi, Acqua, ecc.) al fine di ottenere le necessarie informative.

L'Assessore Atanasio peraltro rassicura circa la propria attenzione ed impegno, per quanto di sua competenza, sulle questioni segnalate e ringraziando ancora una volta i componenti della 4^a commissione per l'audizione lascia la seduta assieme alla dott.ssa Picciurro.

Alle ore 12.30 esce il consigliere Amoroso.

Dopo un breve scambio di opinioni sull'incontro appena concluso **il**

Presidente Maggiore invita i presenti alla lettura del Regolamento degli Enti

non Profit su cui la commissione sta eseguendo delle modifiche.

Si passa quindi alla lettura dell'intero regolamento che viene votato come segue:

Favorevoli i consiglieri D'Anna, Chiello, Maggiore, Bellante e Giuliana.

Il consigliere Tornatore non ritiene opportuno inserire un comma all'art. 10.

Il consigliere D'Agati si astiene riservandosi di esprimere il proprio voto in Consiglio comunale ed **esce alle ore 12.35.**

Il consigliere Tornatore dichiara che avendo valutato tutti i regolamenti tranne il comma 7 dell'art. 10 ritiene ciò frutto di una scelta politica per cui si astiene dal voto dell'intero testo.

Il consigliere Giammanco si astiene e concorda con quanto dichiarato dal consigliere Tornatore.

Favorevoli: n. 5

Astenuti: n. 3

Dalla votazione effettuata risulta approvato il Regolamento degli Enti non Profit.

Il Presidente Maggiore chiude la seduta alle ore 12.45.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto così come segue:

Il Presidente della IV Commissione consiliare

Marco Maggiore

Il Segretario verbalizzante

Nunzia Gumina